

PROTOCOLLO D'INTESA

Per attività di collaborazione finalizzate ad un raccordo tra sistema scolastico e universitario

TRA

l'I.I.S. Liceo "Concetto Marchesi" di Mascalucia (CT) nella persona del Dirigente Scolastico,
prof. Lucia Maria Sciuto

e

il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina nella
persona del Direttore

- VISTO l'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;
- VISTA la legge 24 giugno 1997, n. 196, recante Norme in materia di promozione dell'occupazione, e in particolare l'art. 18 sui tirocini formativi e di orientamento;
- VISTO il Decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142, contenente il regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge 196/97;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;
- VISTA la L. 241 del 1990 come modificata dalla L. 15 del 2005;
- VISTO il Decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei e che prevede fra l'altro la possibilità per le università di riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- VISTA la Direttiva Ministeriale 16 agosto 2000, n. 202 sul sistema di formazione continua del personale della scuola;
- VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 concernente l'autonomia negoziale delle istituzioni scolastiche;
- VISTA la legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro, e in particolare l'art. 2 sul riordino dei contratti a contenuto formativo e di tirocinio;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d'istruzione e formazione professionale, e in particolare l'art. 4 sull'alternanza scuola-lavoro;
- VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n.53";

- VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTA la Legge 11 gennaio 2007, n. 1, "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", che sostituisce gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, in particolare l'art. 1, comma 1;
- VISTO il D. Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'art.1 della legge 2 agosto 1999 n. 264, a norma dell'art. 2, comma 1 lettere a), h), c) della legge 11. gennaio 2007, n.1";
- VISTO il D. Lgs. 14 gennaio 2008, n. 22, "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'art.2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n.1";
- VISTA la legge n. 107/2015, art. 1 comma 33;
- CONSIDERATO che il conseguimento delle finalità dell'Università e delle singole Istituzioni Scolastiche autonome sollecita un rapporto di collaborazione stabile e continuativo nell'ottica di favorire un proficuo rapporto tra le due realtà e rendere più agevole il passaggio dei giovani dalla scuola all'Università;
- CONSIDERATO che l'Università intende rafforzare le iniziative rivolte alle scuole per contribuire e sviluppare l'innovazione e consolidare la cultura della collaborazione con il sistema educativo di istruzione e formazione;
- CONSIDERATO che i cambiamenti sociali, culturali, economici e le complessità che caratterizzano la società attuale hanno determinato processi d'innovazione e trasformazione significativi di tutti i Paesi, riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale della componente studentesca nella vita della scuola e della comunità accademica, rendendo necessaria l'attività di orientamento formativo;
- CONSIDERATO che è interesse delle predette Istituzioni cooperare allo studio, sviluppo e diffusione di pratiche e percorsi di orientamento formativo di qualità, attraverso l'interscambio di conoscenze, modelli e reciproche esperienze anche finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

PREMESSO CHE

- le Parti convengono di realizzare iniziative dirette ad un più efficace raccordo tra istruzione secondaria e percorsi accademici superiori quali:

- ✓ promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi costituzionali dell'autonomia scolastica e della libertà della ricerca e dell'insegnamento, un piano strategico per favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le scuole, le università, e gli enti pubblici e privati;
- ✓ rafforzare e sviluppare il grado di qualità e di innovazione dell'istruzione e della formazione richiesto dagli standard europei;
- ✓ sostenere il coordinamento tra i soggetti istituzionalmente competenti nel settore dell'orientamento;
- ✓ mettere a disposizione degli studenti e dei docenti strumenti orientativi informativi e formativi sulla valutazione e autovalutazione delle competenze e abilità, sui percorsi formativi con particolare riferimento a quelli artistici, sul mercato del lavoro e delle professioni;
- ✓ promuovere attività di formazione e aggiornamento in servizio del personale docente e iniziative di ricerca in ambito scolastico;
- ✓ sostenere il riconoscimento e la valutazione dei crediti formativi personali da spendere negli itinerari scolastici e formativi;
- ✓ favorire la diffusione di tirocini di orientamento nella scuola e nell'Università e Istituti di Alta Formazione;
- ✓ contribuire alla individuazione delle competenze-chiave, indispensabili per la formazione della persona ed ai fini dell'occupazione;
- ✓ formare risorse umane dotate di alte conoscenze e di elevata cultura di base nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Le parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, ricercano e sperimentano d'intesa percorsi, progetti e metodologie, che consentano un raccordo organico e funzionale tra la Scuola e l'Università, al fine di dare priorità ad interventi formativi e di orientamento attraverso *stages*, tirocini, seminari da svolgersi presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (di seguito, DICAM) dell'Università degli Studi di Messina o presso l'I.I.S. Liceo "Concetto Marchesi" di Mascalucia(di seguito, Liceo), sotto la responsabilità del Liceo, da quest'ultimo progettati, attuati e valutati, in collaborazione con il DICAM, consentendo, in tal modo, di svolgere percorsi di formazione e/o di orientamento sia ai docenti che agli studenti del secondo biennio o dell'ultimo anno del Liceo.

Art. 2

Impegni delle Parti

Le parti si impegnano, altresì, a collaborare per la realizzazione di materiali in formato

digitale, in particolare di una Rivista online nell'ottica della libera diffusione della ricerca scientifica e della didattica.

In tale prospettiva, i percorsi non costituiscono un nuovo canale scolastico o un terzo canale formativo, ma si configurano, invece, quale ulteriore modalità metodologica di acquisizione delle conoscenze e competenze previste dai percorsi tradizionali.

Art. 3

Responsabili del progetto

Le parti individuano i responsabili del progetto formativo nelle persone di seguito indicate:

- per l'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "Concetto Marchesi", il Prof. Nicola Basile;
- per il Dipartimento di "Civiltà Antiche e Moderne", la Prof. Anna Maria Urso.

Art. 4

Durata

Lo sviluppo del progetto formativo di cui al presente accordo avrà durata triennale (anni scolastici 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022) a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione¹ del presente atto, e potrà essere rimodulato *in itinere*, sulla base dei risultati derivanti dalle azioni di monitoraggio che saranno realizzate nonché dall'evolversi del quadro normativo di riferimento.

Art. 5

Struttura dei modelli di percorsi formativi

In generale, i progetti formativi si articoleranno intercalando periodi di formazione d'aula con esperienze di apprendimento integrate, coerenti ed in piena sintonia con gli obiettivi formativi costitutivi del *curriculum* formativo del percorso di studi al quale l'allievo è iscritto. L'attività per gli studenti avrà carattere orientativo e/o anche finalizzata all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le attività per la formazione professionale dei docenti saranno articolate in incontri di aggiornamento e seminari.

Le attività di insegnamento saranno preferibilmente articolate in unità formative autoconsistenti e autonomamente certificabili tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di crediti formativi e certificazione.

Art. 6

Compiti dei soggetti attuatori

Per promuovere i progetti formativi oggetto del presente accordo, i soggetti sottoscrittori realizzeranno, d'intesa fra loro, le seguenti azioni:

L'I.I.S. Liceo "Concetto Marchesi":

- a) coordinerà azioni di informazione, per diffondere tra i docenti, gli allievi e le loro famiglie,

¹ Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra parte.

- la più ampia conoscenza delle opportunità che il percorso sperimentale presenta;
- b) fornirà le necessarie indicazioni circa le modalità di gestione dell'iniziativa, assicurando le opportune azioni di assistenza tecnica;
 - c) coordinerà l'attività di monitoraggio e valutazione.

Il DICAM

- a) individuerà i docenti, le attività e gli spazi che garantiscano l'azione formativa propria delle attività concordate;
- b) curerà la sensibilizzazione e l'orientamento dei soggetti coinvolti;
- c) curerà le attività di diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa, dei suoi punti di forza e di debolezza;
- d) collaborerà alle attività di progettazione e preparazione degli interventi, fornendo laddove richiesto anche assistenza tecnica.

Art. 7

Monitoraggio e valutazione delle esperienze

Per un'efficace realizzazione degli obiettivi del presente protocollo d'intesa i soggetti firmatari, si assumono il compito di individuare, promuovere e verificare le fasi e le modalità di attuazione del presente accordo e delle intese operative conseguenti, nonché di monitorarne i risultati.

Art. 8

Registrazione e imposta di bollo

Le spese di registrazione del presente protocollo, in caso d'uso, saranno a carico della parte richiedente.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo, a carico dell'Università, e verrà assolta in modo virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per il DICAM dell'Università di Messina

Per l'I.I.S. Liceo "Concetto Marchesi"